

Numero 12. Dati aggiornati al 31 agosto 2013

Sommario n. 12

Quadro di sintesi.....	1
FEAGA (pagamenti diretti agli agricoltori).....	4
FEASR (Sostegno allo Sviluppo Rurale-PSR 2007-2013)	6
FESR (competitività regionale e occupazione)	10
FAS (sostegno alle aree sottoutilizzate)	13
Pagamenti afferenti ad altri programmi.....	16
ECESDIT e PRSE	17
Altri programmi regionali di sviluppo economico	17
PRAF PAR e Programma regionale della pesca marittima e dell'acquacoltura	17
Altri programmi (Produzione di energia nelle aree rurali e FEP Fondo Europeo Pesca)	18
Approfondimento: Il settore vitivinicolo: le novità introdotte con la L.R. 30 novembre 2012, n.68 "Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo" e le operazioni di Allineamento.....	19

Quadro di sintesi

In questo aggiornamento vengono presentati alcuni dati di sintesi relativi ai pagamenti effettuati da ARTEA fino al 31 agosto 2013 per i Fondi FEASR, FESR, FAS e altri programmi, oltre al dettaglio relativo al bimestre luglio - agosto. Per il Fondo FEAGA sono presentati i dati dei pagamenti sostenuti dall'inizio della campagna e nel bimestre appena concluso.

Sostegno della politica agricola comunitaria

Nell'ultimo bimestre sono stati complessivamente erogati **28 milioni di euro per il sostegno della politica agricola comunitaria in Toscana.**

Per le **misure di mercato e il sostegno al reddito degli agricoltori**, che costituiscono il primo pilastro della PAC sostenuto con il fondo FEAGA, fra luglio e agosto sono stati erogati più di **9 milioni di euro**, mentre il totale erogato dall'inizio della campagna (ovvero dal 16/10/12) è pari a **181 milioni di euro**.

Nello stesso bimestre sono stati erogati **18,8 milioni di euro** per il **Programma di sviluppo Rurale della Regione Toscana**, cofinanziato dal fondo FEASR, che costituisce il secondo pilastro della PAC. Le erogazioni sostenute dall'inizio dell'anno per lo Sviluppo rurale sono pari a **71,7 milioni di euro**.

	<i>Pagamenti (dal 16/10/2012 al 31/08/2013):</i>	LUGLIO-AGOSTO
FEAGA	180.963.405,88	9.185.175,79
	<i>Pagamenti (dal 01/01/2013 al 31/08/2013):</i>	LUGLIO-AGOSTO
FEASR	71.731.998,26	18.846.821,26

Erogazioni di altri fondi comunitari, nazionali e regionali

ARTEA, in qualità di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali agricoli ed extragricoli, ha erogato nell'ultimo bimestre **42,7 milioni di euro** sui principali fondi (**122,9 milioni di euro** dall'inizio dell'anno), così articolati:

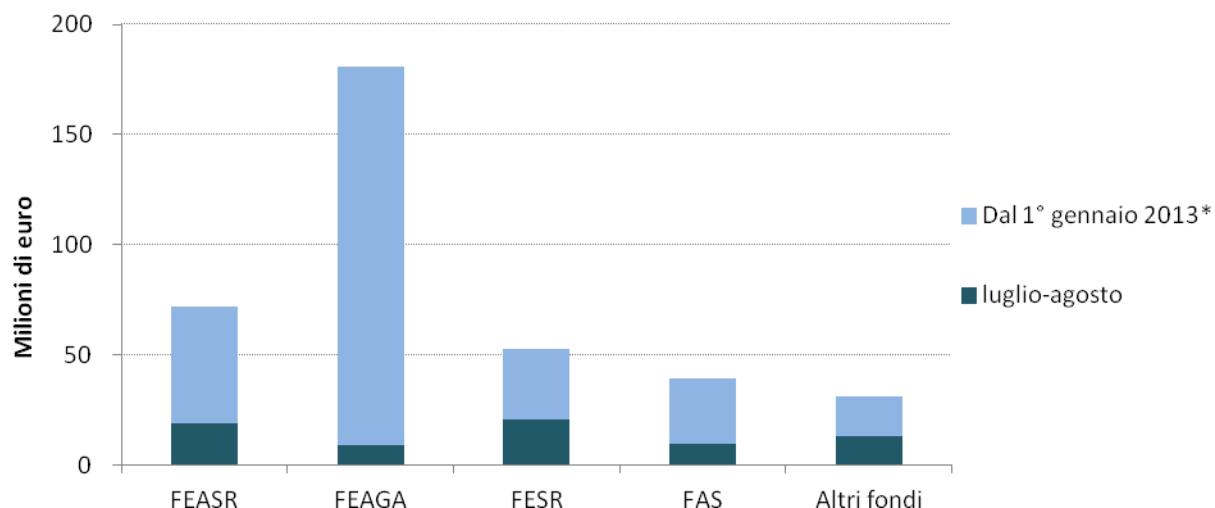
- **20,4 milioni di euro** sono stati pagati per il POR CReO 2007-2013 Programma Operativo Regionale obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” cofinanziato con il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- **9,4 milioni di euro** per il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate PAR FAS 2007-2013;
- **12,9 milioni di euro** per altri programmi (per il dettaglio si rimanda al paragrafo “Pagamenti afferenti ad altri programmi”).

	<i>Pagamenti (dal 01/01/2013 al 31/07/2013):</i>	LUGLIO-AGOSTO
FESR	52.690.596,52	20.410.755,32
	<i>Pagamenti (dal 01/01/2013 al 31/07/2013):</i>	LUGLIO-AGOSTO
FAS	39.141.009,41	9.398.711,47

	<i>Pagamenti (dal 01/01/2013 al 31/07/2013):</i>	LUGLIO-AGOSTO
Altri programmi	31.027.839,88	12.904.315,18

Segue la rappresentazione grafica delle erogazioni sostenute da ARTEA per Fondo nel bimestre appena concluso e dall'inizio dell'anno (per il FEAGA le erogazioni sono relative all'ultimo bimestre e dall'inizio dell'attuale campagna).

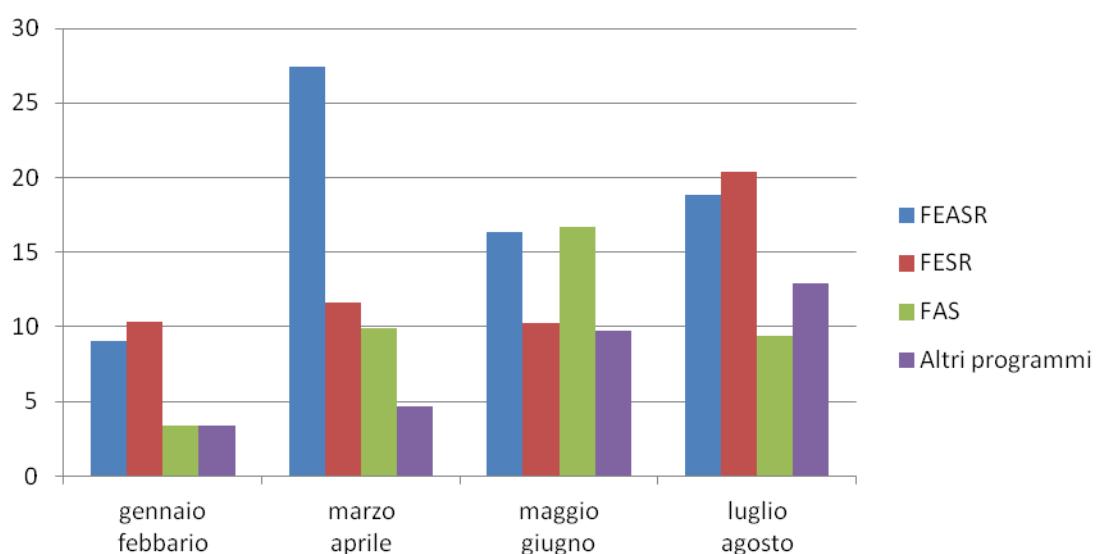
Grafico. Pagamenti effettuati nell'ultimo bimestre e dall'inizio dell'anno (dal 16/10/12 per FEAGA) per le principali fonti di finanziamento



(*) Per il FEAGA dal 16/10/2012

Nel grafico seguente è invece rappresentato il volume delle erogazioni sostenute per bimestre del 2013 per i Fondi FEASR, FESR, FAS e altri programmi.

Grafico. Pagamenti effettuati nel 2013 per bimestre e per fondo FEASR, FESR, FAS e altri programmi
Dati in milioni di euro



FEAGA (pagamenti diretti agli agricoltori)

Dall’inizio dell’attuale campagna al 31 agosto 2013 sono stati erogati complessivamente **181 milioni di euro** destinati a **44.009 beneficiari** del Fondo FEAGA per i pagamenti diretti agli agricoltori (regolamento CE n. 73/2009) e per gli interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli (regolamento CE n. 1234/2007).

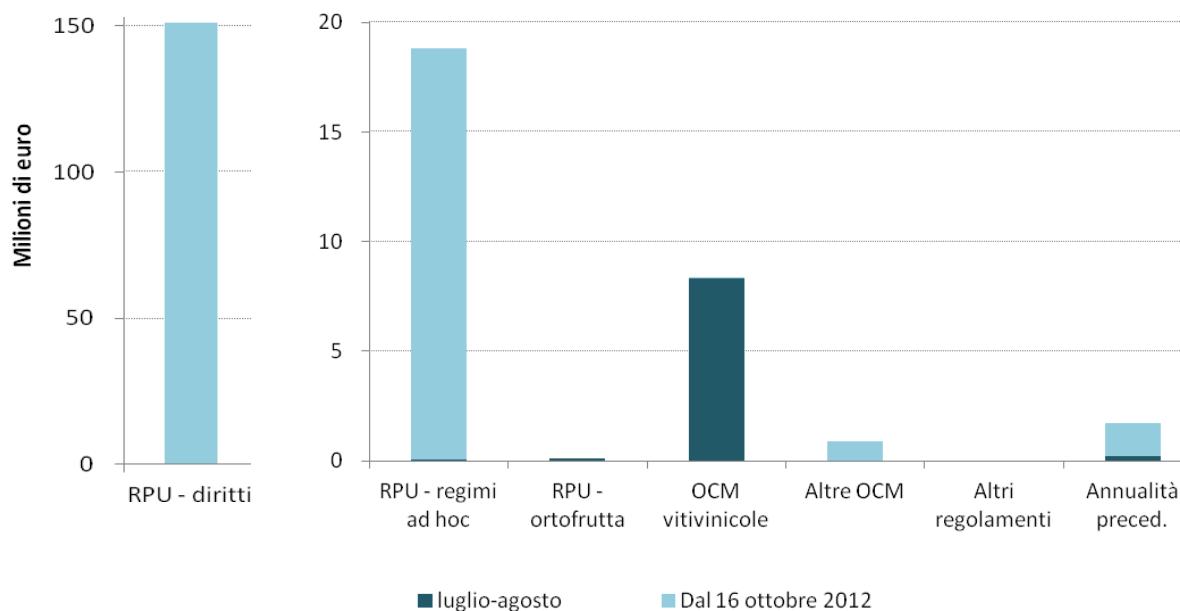
Gran parte dell’erogato totale riguarda il regime di pagamento dei diritti, titolo III Reg. CE 73/2009 (i cosiddetti premi “disaccoppiati”), cui risultano destinati complessivamente oltre **151 milioni di euro**.

PAGAMENTI TOTALI

DAL 16/10/2012	180.963.405,88	LUGLIO-AGOSTO	9.185.175,79
<i>RPU - Diritti (titolo III reg. CE 73/2009)</i>			
DAL 16/10/2012	151.023.419,08	LUGLIO-AGOSTO	374.273,63
<i>RPU - Sostegno specifico (art. 68 reg. CE 73/2009)</i>			
DAL 16/10/2012	18.828.474,65	LUGLIO-AGOSTO	77.150,47
<i>RPU - Pagamento transitorio ortofrutticoli (art. 54 reg. CE 73/2009)</i>			
DAL 16/10/2012	139.343,64	LUGLIO-AGOSTO	139.343,64
<i>OCM - Settore vitivinicolo (reg. CE 1234/2007)</i>			
DAL 16/10/2012	8.353.728,70	LUGLIO-AGOSTO	8.346.457,14
<i>Altre OCM (reg. CE 1234/2007)</i>			
DAL 16/10/2012	899.955,94	LUGLIO-AGOSTO	16.889,45
<i>Pagamenti diversi (altri regolamenti)</i>			
DAL 16/10/2012	0,00	LUGLIO-AGOSTO	0,00
<i>Pagamenti per precedenti annualità</i>			
DAL 16/10/2012	1.718.483,87	LUGLIO-AGOSTO	231.061,46

Nell’ultimo bimestre sono stati pagati **9,2 milioni di euro** a favore **805 beneficiari**: le erogazione più significative sono state quelle relative al Settore Vitivinicolo, per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, per la quale sono stati erogati **8,3 milioni di euro** a favore di **430 beneficiari**.

Nel grafico seguente è rappresentato per ciascun tipo di pagamento l’ammontare delle erogazioni sostenute nel bimestre luglio - agosto e dall’inizio della campagna (16 ottobre 2012).

Grafico. I pagamenti FEAGA dal 16 ottobre 2012 al 31 agosto 2013, per tipologia.

La tabella 1 mostra il dettaglio dei pagamenti FEAGA per intervento con l'indicazione del numero di beneficiari e l'importo complessivamente pagato dall'inizio della campagna e nel bimestre appena concluso.

Tabella 1. PAGAMENTI FEAGA DAL 16/10/2012 AL 31/08/2013, PER TIPOLOGIA

INTERVENTO	DAL 16/10/2012 AL 31/8/2013		di cui: luglio-agosto	
	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)
RPU - Diritti	43.247	151.023.419,08	225	374.273,63
RPU - Assicurazioni	879	1.804.564,15	1	85,94
RPU - Avvicendamento	5.880	12.528.252,03	31	51.109,40
RPU - Qualità (carni bovine, ovine e caprine, olio, latte, tabacco, zucchero, danae racemosa)	4.163	4.495.658,47	24	25.955,13
RPU - Pesche, pere e prugne	2	139.343,64	2	139.343,64
OCM - Assicurazione del raccolto	6	4.290,77	0	0,00
OCM - Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	430	8.346.457,14	430	8.346.457,14
OCM - Vendemmia verde	2	2.980,79	0	0,00
OCM - Apicoltura	0	0,00	0	0,00
OCM - Latte alle scuole	37	179.955,94	7	16.889,45
OCM - Programmi operativi ortofrutta	1	720.000,00	0	0,00
Altri pagamenti - Zucchero	0	0,00	0	0,00
Pagamenti per precedenti annualità	1.269	1.718.483,87	142	231.061,46
Totali	44.009	180.963.405,88	805	9.185.175,79

FEASR (Sostegno allo Sviluppo Rurale - PSR 2007-2013)

Nel bimestre luglio – agosto per il sostegno allo sviluppo rurale sono stati pagati in Toscana **18,8 milioni di euro** (**71,7 milioni di euro** di pagamenti dall'inizio dell'anno), di cui **8,2 milioni di euro** erogati per l'Asse I del PSR 2007-2013 (Interventi per il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale).

Prefinanziamento (ex art. 25 del Reg. CE 1290/2005 del Consiglio)

TOTALE **58.737.954,54**

Interventi per il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale (asse 1)

TOTALE:	234.002.046,59	DAL 1/1/2013	34.592.202,03	LUGLIO- AGOSTO	8.246.105,79
---------	-----------------------	-----------------	----------------------	-------------------	---------------------

Interventi per il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale (asse 2)

TOTALE:	214.905.200,74	DAL 1/1/2013	23.598.160,41	LUGLIO- AGOSTO	4.743.254,59
---------	-----------------------	-----------------	----------------------	-------------------	---------------------

Interventi per la qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale (asse 3)

TOTALE:	32.813.621,27	DAL 1/1/2013	6.703.203,39	LUGLIO- AGOSTO	3.952.356,30
---------	----------------------	-----------------	---------------------	-------------------	---------------------

Interventi per l'attuazione dell'impostazione Leader (asse 4)

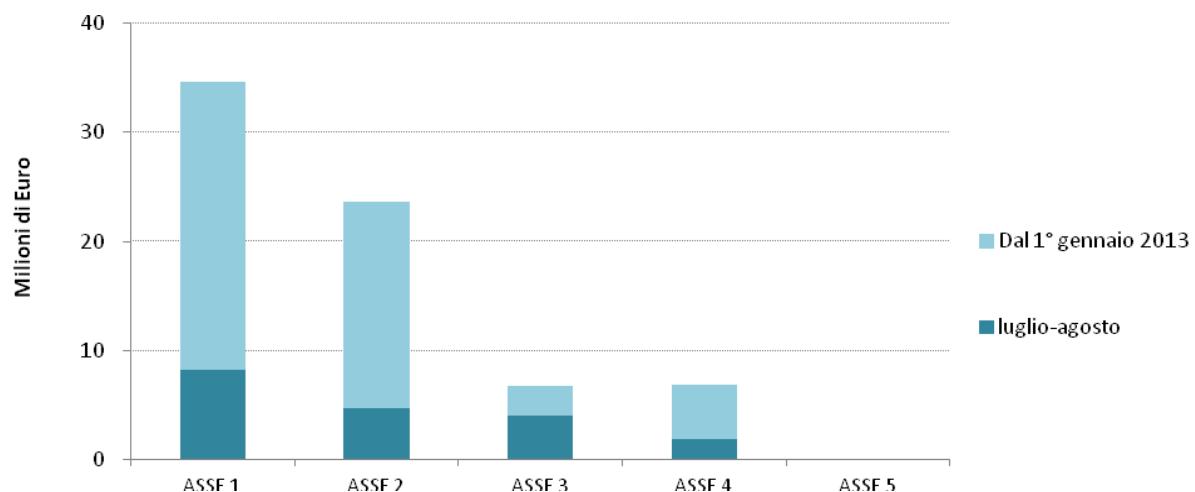
TOTALE:	24.869.338,16	DAL 1/1/2013	6.838.432,43	LUGLIO- AGOSTO	1.905.104,58
---------	----------------------	-----------------	---------------------	-------------------	---------------------

Assistenza tecnica (asse 5)

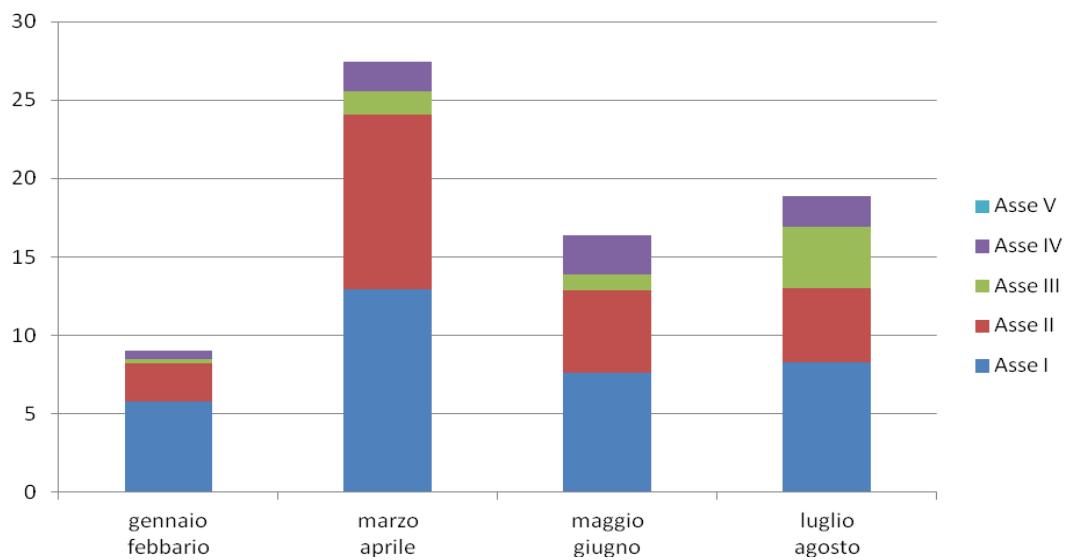
TOTALE:	745.602,98	DAL 1/1/2013	0,00	LUGLIO- AGOSTO	0,00
---------	-------------------	-----------------	-------------	-------------------	-------------

TOTALE:	566.073.764,28	DAL 1/1/2013	71.731.998,26	LUGLIO- AGOSTO	18.846.821,26
---------	-----------------------	-----------------	----------------------	-------------------	----------------------

Nel grafico seguente è rappresentato per ciascun asse del PSR 2007/2013 l'ammontare delle erogazioni sostenute nel bimestre luglio – agosto e dall'inizio dell'anno; mentre nel grafico successivo sono rappresentati il volume e la composizione per asse delle erogazioni per bimestre del 2013.

Grafico. I pagamenti FEASR nell'ultimo bimestre e dall'inizio dell'anno, per Asse d'intervento**Grafico. I pagamenti FEASR per bimestre nel 2013 e per Asse**

Dati in milioni di euro



L'obiettivo di spesa per il 2013 è pari a **603,3 milioni di euro** (dato dalla somma degli impegni presi fino al 31/12/2011) e fino ad ora sono stati pagati complessivamente **507,3 milioni di euro** di spesa pubblica, a cui se si aggiungono 58,7 milioni di euro a titolo di anticipo del 7% (che costituisce una spesa ai fini del rispetto del meccanismo della regola del disimpegno automatico “N+2”¹) si superano i **566 milioni**.

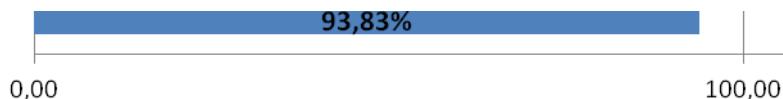
¹ Per accelerare l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale e garantirne la sana gestione finanziaria, vige il meccanismo del **disimpegno automatico**: ovvero la Commissione procede al disimpegno dei fondi attribuiti agli stati membri per i quali non siano

Tale volume di spesa pubblica rappresenta il **93,83 %** dell'obiettivo di spesa da raggiungere entro il 31/12/2013. Considerando i pagamenti già effettuati fino al 31 agosto 2013 (ovvero 71,7 milioni di euro), entro la fine dell'anno devono essere spesi almeno 37,2 milioni di euro.

Situazione al 31/08/2013

PAGAMENTI TOTALI 2007-2013	507.335.809,74
DI CUI DAL 01/01/2013	71.731.998,26
PREFINANZIAMENTO (EX ART. 25 DEL REG. (CE) 1290/2005 DEL CONSIGLIO)*	58.737.954,54
PAGAMENTI TOTALI 2007-2013(COMPRESO PREFINANZIAMENTO)	566.073.764,28
OBIETTIVO DI SPESA	603.318.361,00
PAGAMENTI TOTALI (% RISPETTO ALL'OBIETTIVO)	93,83%

*) Tale importo, versato dalla Commissione Europea a titolo di prefinanziamento, concorre alla determinazione dell'obiettivo di spesa previsto dall'art. 29 del Reg. CE 1290/2005 del Consiglio.



Nella Tabella 2² è presentato il dettaglio dei pagamenti e del numero di beneficiari per singola misura del PSR 2007/2013 dall'inizio della programmazione (nell'insieme sono stati erogati 507,3 milioni di euro a favore di 14.992 beneficiari), dall'inizio dell'anno 2013 (complessivamente sono stati pagati 71,7 milioni di euro) e nel bimestre luglio -agosto (18,8 milioni di euro).

state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'anno di impegno di bilancio (art. 29 del Reg. CE 1290/2005 del Consiglio).

² Le modalità di presentazione dei dati di dettaglio dei pagamenti sostenuto per lo Sviluppo Rurale sono state modificate per tener conto delle misure trasversali (Progetti integrati di Filiera - PIF, Imprenditoria giovanile e Tabacchicoltori). Inoltre nel confronto con i dati presentati nel precedente bollettino si tenga conto che gli importi relativi ai pagamenti sostenuti nel bimestre maggio - giugno non tenevano conto di alcuni pagamenti effettuati gli ultimi giorni del bimestre. I dati dei pagamenti qui presentati sono comprensivi di tali erogazioni.

Tabella 2. PAGAMENTI FEASR FINO AL 30/06/2013, PER MISURA

ASSE	MISURA	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTI (€)	IMPORTI (€)	IMPORTI (€)
			DAL 01/01/2007 AL 31/8/2013:	DAL 1/01/2013 AL 31/8/2013:	DAL 1/07/2013 AL 31/8/2013:
1 111	Formazione professionale degli addetti al settore agricolo e forestale	3	1.800.252,32	0,00	0,00
1 112	Insediamento giovani agricoltori	1.142	45.058.391,07	1.015.253,02	69.287,41
1 113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	122	5.269.155,93	522.820,72	359.707,95
1 114	Ricorso ai servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali	5.794	14.692.851,93	2.186.560,00	15.000,00
1 121	Ammodernamento delle aziende	1.769	87.356.218,60	9.811.715,37	2.767.761,65
1 122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	436	11.809.102,97	850.892,25	154.914,89
1 123	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	98	27.118.011,77	3.996.061,85	777.942,16
1 124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti nei settori agricolo, alimentare e forestale	9	834.162,37	286.471,41	0,00
1 125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture	44	6.722.883,39	592.189,37	262.179,57
1 132	Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	505	771.535,91	222.620,20	147.071,65
1 FIL	Progetti integrati su criticità di filiera	126	8.440.894,56	3.968.874,84	1.264.107,64
1 GIO	Linea finanziaria per il sostegno alla imprenditoria giovanile	332	11.931.021,32	7.761.021,32	1.435.734,96
1 TAB	Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione tabacco	211	12.197.564,45	3.377.721,68	992.397,91
2 211	Indennità per le zone montane	371	4.271.378,80	908.886,55	61.482,11
2 212	Indennità per svantaggi naturali	299	3.417.061,68	930.695,43	29.948,30
2 214	Indennità per gli interventi agroambientali	9.853	138.698.631,81	14.786.013,91	2.919.261,55
2 215	Pagamenti per il benessere degli animali	213	2.961.793,14	230.812,76	206.651,73
2 216	Sostegno agli investimenti non produttivi		0,00	0,00	0,00
2 221	Primo imboschimento di terreni agricoli	2.178	24.516.891,33	2.356.739,36	1.412.730,43
2 223	Primo imboschimento di terreni non agricoli	48	91.071,36	3.503,50	0,00
2 225	Pagamenti per interventi silvoambientali	13	127.650,60	68.091,90	33.719,20
2 226	Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi	131	33.070.667,34	3.213.931,24	46.055,88
2 227	Sostegno agli interventi non produttivi - settore forestale	66	7.742.617,18	1.092.048,26	33.405,39
2 TAB	Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione tabacco	1	7.437,50	7.437,50	0,00
3 311	Diversificazione verso attività non agricole	598	28.866.786,18	3.273.012,69	596.911,30
3 321	Banda Larga	1	3.343.895,00	3.343.895,00	3.343.895,00
3 FIL	Progetti integrati su criticità di filiera	3	80.550,00	35.550,00	11.550,00
3 TAB	Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione tabacco	13	522.390,09	50.745,70	0,00
4 411	Strategie di sviluppo locale - Competitività	30	1.038.586,18	380.906,76	181.634,95
4 413	Strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione	410	18.606.891,37	5.626.543,61	1.409.392,63
4 431	Strategie di sviluppo locale - Gestione del gruppo di az. locale, acquisizione di competenze, animazione	7	5.223.860,61	830.982,06	314.077,00
5 511	Assistenza Tecnica	1	745.602,98	0,00	0,00
Totale		14.992	507.335.809,74	71.731.998,26	18.846.821,26

FESR (competitività regionale e occupazione)

Nel bimestre luglio agosto 2013 ARTEA ha erogato **20,4 milioni di euro** (di cui oltre 17 milioni di euro per l'Asse I) a favore di **134 domande** in qualità di **organismo intermedio** per il POR CReO 2007-2013 Programma Operativo Regionale obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”³ cofinanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Dall'inizio del 2013 sono stati erogati oltre 52 milioni di euro a favore di 470 domande.

PAGAMENTI TOTALI (anno 2013)

DAL 1/1/2013	52.690.596,52	LUGLIO-AGOSTO	20.410.755,32
-----------------	----------------------	---------------	----------------------

Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità (asse 1)

DAL 1/1/2013	35.340.479,42	LUGLIO-AGOSTO	17.318.812,56
-----------------	----------------------	---------------	----------------------

Sostenibilità ambientale (asse 2)

DAL 1/1/2013	6.019.401,39	LUGLIO-AGOSTO	1.889.860,52
-----------------	---------------------	---------------	---------------------

Competitività e sostenibilità del sistema energetico (asse 3)

DAL 1/1/2013	2.495.674,64	LUGLIO-AGOSTO	21.136,70
-----------------	---------------------	---------------	------------------

Accessibilità ai servizi di trasporto e telecomunicazioni (asse 4)

DAL 1/1/2013	180.000,00	LUGLIO-AGOSTO	0,00
-----------------	-------------------	---------------	-------------

Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile (asse 5)

DAL 1/1/2013	8.655.041,07	LUGLIO-AGOSTO	1.180.945,54
-----------------	---------------------	---------------	---------------------

Nel grafico seguente è rappresentato per ciascun asse del Por CReO della Regione Toscana 2007-2013 l'ammontare delle erogazioni sostenute nel bimestre luglio – agosto e dall'inizio dell'anno; mentre nel grafico successivo sono rappresentati il volume e la composizione per asse delle erogazioni per bimestre del 2013.

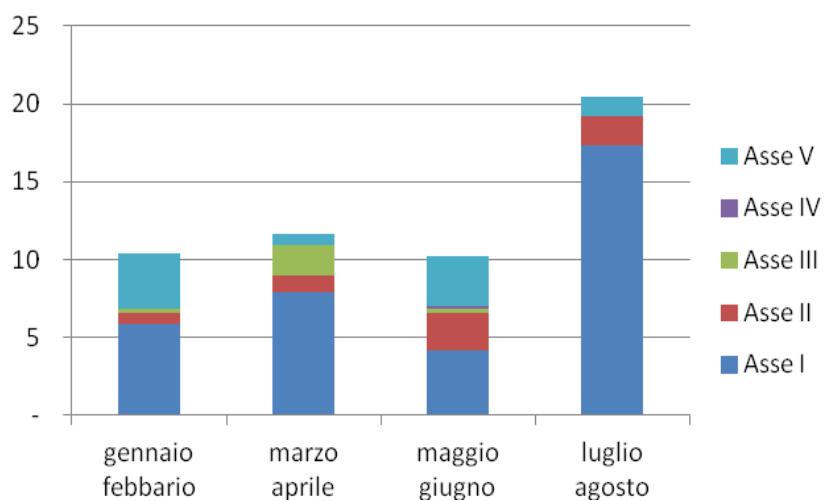
³ Il POR CReO 2007-2013 Programma Operativo Regionale obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” cofinanziato con il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), è uno dei più importanti programmi europei attraverso il quale la Regione Toscana sostiene i progetti di investimento delle imprese e degli enti pubblici per promuovere uno sviluppo qualificato, nell'ambito di un quadro di sostenibilità ambientale, da perseguire attraverso il potenziamento della competitività delle imprese e di tutto il “sistema Toscana” e la conseguente crescita dell'economia e dei posti di lavoro. Vengono concessi contributi ai progetti dei privati e dei soggetti pubblici attraverso modalità diverse: prestiti a tassi agevolati, prestiti da restituire che confluiscano in fondi di rotazione, contributi a fondo perduto, con l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria che favoriscono l'accesso al credito da parte delle imprese. Per un quadro completo sulla gestione dei fondi FESR in Toscana è possibile consultare il sito www.regione.toscana.it/creo

Grafico. I pagamenti FESR nell'ultimo bimestre e dall'inizio dell'anno, per Asse d'intervento



Grafico. I pagamenti FESR per bimestre nel 2013 e per Asse

Dati in milioni di euro



Il dettaglio dei pagamenti e del numero di domande finanziate sul Por CReO della Regione Toscana 2007-2013 per linea di intervento dall'inizio del 2013 e nel bimestre luglio – agosto è illustrato nella tabella 3.

Tabella 3. PAGAMENTI FESR DAL 1/1/2013 AL 31/07/2013, PER INTERVENTO

	INTERVENTO	DAL 1/01/2013		LUGLIO - AGOSTO	
		NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)	NUMERO. DOMANDE	IMPORTO (€)
POR11A	Ricerca industriale 1.1.a	8	3.393.010,75	5	2.037.757,71
POR11B	Ricerca industriale 1.1.b	3	903.144,16	2	424.842,23
POR11C	1.1.c	4	479.272,95	0	0,00
POR11D	Ricerca industriale 1.1.d	11	2.048.518,60	4	1.316.380,91
POR12	POR CREO - Linea di intervento 1.2	8	1.183.495,53	4	783.209,87
POR13B	Servizi qualificati alle PMI 1.3.b	220	4.236.918,91	52	1.023.356,14
POR13C	Servizi qualificati turismo 1.3.c	14	91.857,14	5	40.294,64
POR13E	Innovazione terziario e servizi 1.3.e	19	744.794,52	9	241.696,74
POR15	Ricerca e innovazione processi aggregazione imprese 1.5	8	3.008.031,96	5	2.023.708,02
POR15B	Ricerca industriale in processi aggregazione imprese a livello transnazionale - por 15b	10	1.012.916,22	3	140.142,90
POR15C	POR CReO - Linea di intervento 15c	2	116.817,20	0	0,00
POR16	RSI alta tecnologia 1.6	49	18.121.701,48	24	9.287.423,40
POR22	Biodiversità ed aree protette	13	1.083.881,22	1	45.298,80
POR23A	Reti provinciali rilevamento qualità aria	0		0	0,00
POR23B	Progetti miglioramento qualità aria	2	1.169.861,80	1	1.113.861,80
POR24	Riduzione rischio idraulico, di frana ed erosione costiera	17	1.982.556,68	5	475.402,75
POR25	Prevenzione rischio sismico	21	1.712.960,57	4	255.297,17
POR26	Prevenzione/riduzione rischio tecnologico	1	70.141,12	0	0,00
POR31	Impianti produzione energia rinnovabile	4	298.624,64	0	0,00
POR32	Riduzione consumi energetici	8	2.197.050,00	1	21.136,70
POR43A	Tranvia metropolitana fiorentina	0		0	0,00
POR44	Infrastruttura informativa geografica (Galileo)	1	180.000,00	0	0,00
POR51A	Infrastrutture per lo sviluppo economico in aree urbane	3	4.190.235,43	0	0,00
POR51B	infrastrutture per il turismo e CCN in aree urbane	5	1.697.167,63	2	408.596,00
POR51C	Costr. recupero e riqualif. strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale	7	534.843,42	1	270.159,45
POR51D	Realizzazione strutture per asili nido e servizi integrativi	2	163.658,97	0	0,00
POR52	Patrimonio culturale nei contesti urbani	3	430.014,32	0	0,00
POR54A	Promozione risorse naturali e culturali per sviluppo turismo sostenibile 5.4.a	7	647.946,59	1	38.773,68
POR54B	Infrastrutture e centri servizio imprese 5.4.b	4	448.306,84	4	448.306,84
POR54C	Recupero e riqualif. insediamenti produttivi a fruizione collettiva: infrastrutture turismo e CCN	9	452.960,63	1	15.109,57
POR55	POR Asse 5 Linea 5 - Misure marketing di destinazione ai fini turismo sostenibile	0		0	0,00
POR55b	5.5.b - turismo sostenibile - Necstour	7	89.907,24	0	0,00
POR61	Assistenza tecnica				
Totale		470	52.690.596,52	134	20.410.755,32

FAS (sostegno alle aree sottoutilizzate)

Nel bimestre appena concluso ARTEA ha erogato **9,4 milioni di euro** a favore di **73 domande** (oltre 39 milioni di euro dall'inizio dell'anno a favore di 271 domande) in qualità di **organismo intermedio** per Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate PAR FAS 2007-2013⁴.

I pagamenti dell'ultimo bimestre sono stati sostenuti principalmente per Interventi di Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità, che costituiscono l'Asse I del PAR FAS per i quali sono stati erogati **6,2 milioni di euro**.

PAGAMENTI TOTALI (anno 2013)

DAL 1/1/2013	39.141.009,41	LUGLIO-AGOSTO	9.398.711,47
--------------	----------------------	---------------	---------------------

Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità (Asse 1)

DAL 1/1/2013	13.173.916,26	LUGLIO-AGOSTO	6.231.757,13
--------------	----------------------	---------------	---------------------

Sostenibilità ambientale (asse 2)

DAL 1/1/2013	1.927.442,74	LUGLIO-AGOSTO	1.112.008,02
--------------	---------------------	---------------	---------------------

Accessibilità territoriale e mobilità integrata (asse 3)

DAL 1/1/2013	961.770,18	LUGLIO-AGOSTO	0,00
--------------	-------------------	---------------	-------------

Valorizzazione delle risorse culturali e qualificazione dell'offerta turistica e commerciale (asse 4)

DAL 1/1/2013	19.980.226,69	LUGLIO-AGOSTO	1.836.538,82
--------------	----------------------	---------------	---------------------

Servizi per l'infanzia, educazione e istruzione (asse 5)

DAL 1/1/2013	3.097.653,54	LUGLIO-AGOSTO	218.407,50
--------------	---------------------	---------------	-------------------

Nel grafico seguente è rappresentato per ciascun asse del PAR FAS 2007-2013 l'ammontare delle erogazioni sostenute nel bimestre luglio – agosto e dall'inizio dell'anno; mentre nel grafico successivo sono rappresentati il volume e la composizione per asse delle erogazioni per bimestre del 2013.

⁴ Il Fondo aree sottoutilizzate (Fas) è lo strumento attraverso il quale lo Stato finanzia la politica regionale per il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree del paese e concorre al finanziamento di programmi di interesse strategico nazionale, regionale e interregionale. La programmazione delle risorse avviene attraverso i Programmi attuativi regionali (Par). Per un quadro completo circa la gestione dei fondi FAS in Toscana si rimanda al sito <http://www.regione.toscana.it/fas>.

Grafico. I pagamenti FAS nell'ultimo bimestre e dall'inizio dell'anno, per Asse d'intervento

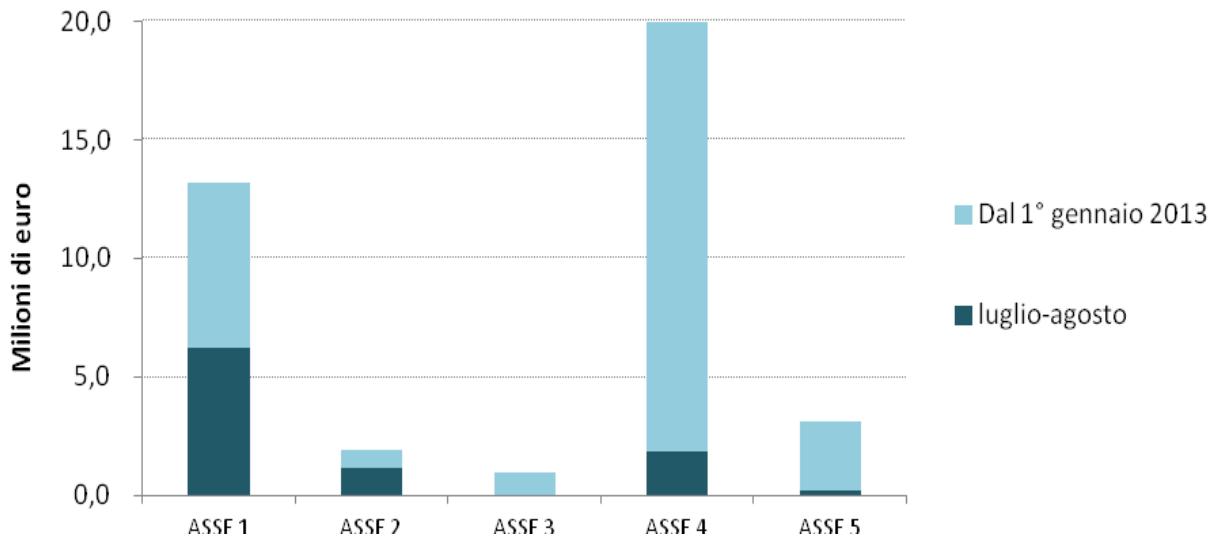
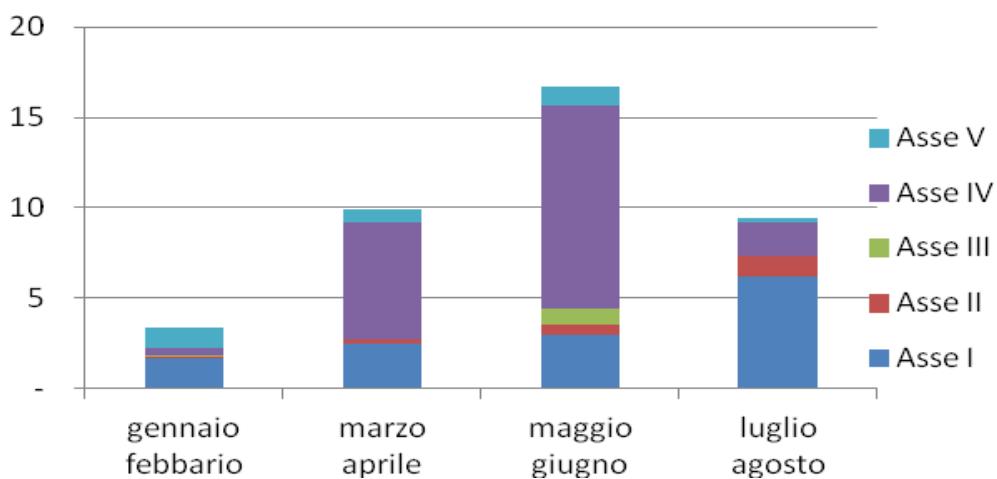


Grafico. I pagamenti FAS per bimestre nel 2013 e per Asse.

Dati in milioni di euro



Il dettaglio dei pagamenti e del numero di domande finanziate sul PAR FAS 2007-2013 per linea di intervento dall'inizio del 2013 e nel bimestre appena concluso è illustrato nella tabella 4.

Tabella 4. PAGAMENTI FAS DAL 1/1/2013 AL 31/08/2013, PER INTERVENTO⁵

INTERVENTO	DAL 1/01/2013		LUGLIO - AGOSTO	
	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)
FAS1113 Ricerca scienze socio economiche e umane	8	1.130.963,43	1	192.000,00
FAS11211 Aiuti alla ricerca industriale	9	3.661.366,07	7	3.045.073,80
FAS11213 Aiuti per domanda di servizi qualificati	64	1.137.045,00	19	378.925,35
FAS131 Infrastrutture per i settori produttivi	13	3.433.217,00	4	2.173.909,87
FAS132 Aiuti a programmi di sviluppo PMI	35	2.362.693,26	0	10.250,00
FAS132B Sostegno processi di integrazione tra imprese	21	1.448.631,50	8	431.598,11
FAS422 Servizi voip e multivideoconferenza				
FAS341 Difesa del suolo dal rischio idraulico	24	1.927.442,74	8	1.112.008,02
FAS171 Interventi sulla viabilità regionale	2	851.910,42	0	0,00
FAS1831 Sistema integrato aeroportuale	1	109.859,76	0	0,00
FAS141 Infrastrutture commercio e turismo	23	3.094.919,90	11	1.247.383,63
FAS281 Interventi sul patrimonio culturale - sda	20	1.568.307,88	5	253.307,86
FAS282 Interventi sul patrimonio culturale - c.i.	6	5.881.103,41	0	0,00
FAS283 Parco della musica e cultura di Firenze	1	8.400.000,00	0	0,00
FAS413 Infrastrutture commercio e turismo	13	816.694,30	3	116.646,13
FAS1423 Innovazione e qualificazione dei servizi turistici aggregati.	4	219.201,20	4	219.201,20
FAS211 Sviluppo dei servizi all'infanzia	20	2.551.242,01	2	106.314,76
FAS2112 Sviluppo dei servizi all'infanzia (3-6 anni)	3	293.137,30	0	0,00
FAS212 Servizi per l'educazione non formale	4	253.274,23	1	112.092,74
TOTALE	271	39.141.009,41	73	9.398.711,47

⁵ Nel corso dell'ultimo bimestre 2 progetti precedentemente imputati al PAR FAS sono stati riclassificati come REG11A3 - Ricerca scienze socio economiche e umane (Fondo regionale di cofinanziamento dei progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane); vedi tabella 5 del paragrafo "Pagamenti afferenti ad altri programmi".

Pagamenti afferenti ad altri programmi

Oltre alle erogazioni relative ai principali fondi presentati nelle precedenti pagine, Artea sostiene i pagamenti afferenti ad altri programmi come esposto nella seguente tabella riepilogativa e presentati con un maggior dettaglio nella tabella 5. Nel bimestre luglio – agosto sono stati complessivamente erogati **12,9 milioni di euro** (a favore di **345 domande**), oltre **31 milioni** dall’inizio dell’anno.

PAGAMENTI TOTALI

DAL 1/1/2013	31.027.839,88	LUGLIO-AGOSTO	12.904.315,18
--------------	----------------------	---------------	----------------------

Programma Ecesdit

DAL 1/1/2013	0,00	LUGLIO-AGOSTO	0,00
--------------	-------------	---------------	-------------

PRSE

DAL 1/1/2013	2.703.570,67	LUGLIO-AGOSTO	1.452.333,16
--------------	---------------------	---------------	---------------------

Altri programmi regionali di sviluppo economico

DAL 1/1/2013	5.712.738,26	LUGLIO-AGOSTO	1.131.838,48
--------------	---------------------	---------------	---------------------

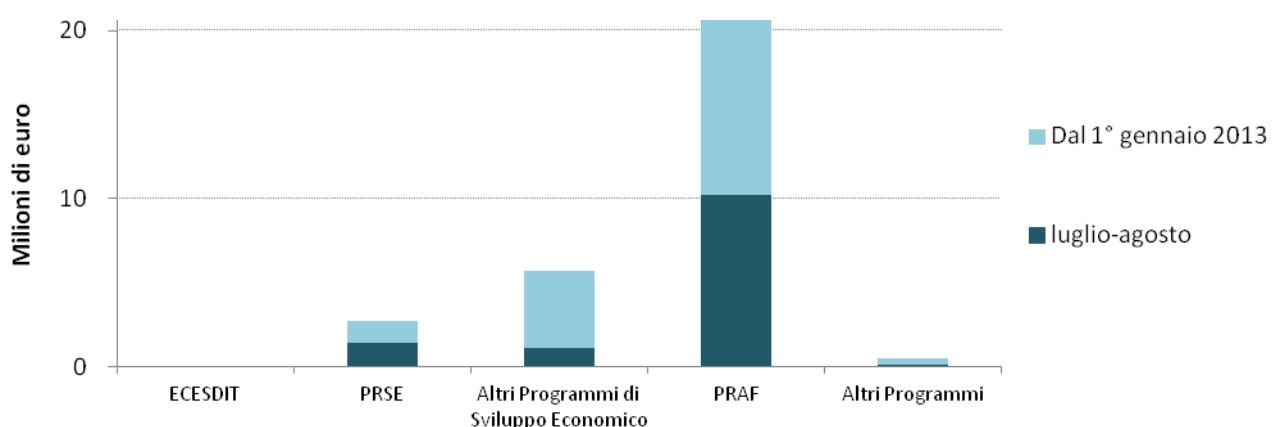
PRAF

DAL 1/1/2013	22.106.699,06	LUGLIO-AGOSTO	10.221.605,40
--------------	----------------------	---------------	----------------------

Altri programmi comunitari, nazionali e regionali

DAL 1/1/2013	504.831,89	LUGLIO-AGOSTO	98.538,14
--------------	-------------------	---------------	------------------

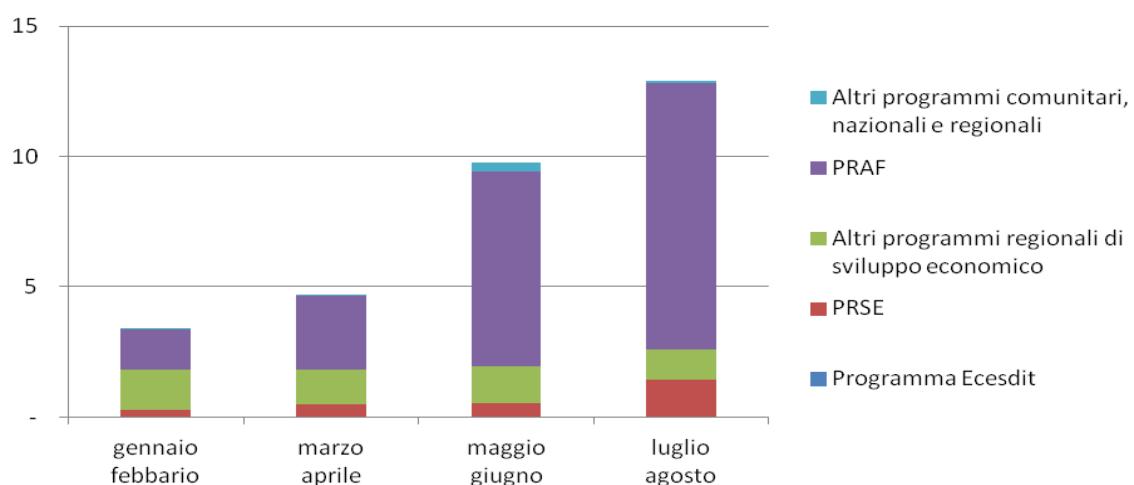
Grafico. I pagamenti afferenti ad altri programmi nell’ultimo bimestre e dall’inizio dell’anno



Nel grafico precedente è rappresentato per ciascuna tipologia di intervento l’ammontare delle erogazioni sostenute nel bimestre luglio – agosto e dall’inizio dell’anno; mentre nel grafico successivo sono rappresentati il volume e la composizione delle erogazioni per bimestre del 2013.

Grafico. I pagamenti afferenti ad altri programmi nel 2013 per bimestre

Dati in milioni di euro

**ECESDIT e PRSE**

Nel bimestre luglio – agosto 2013 Artea ha erogato oltre 1,5 milioni di euro a favore di 15 domande per il Piano regionale di sviluppo economico (PRSE) (dall'inizio dell'anno sono stati complessivamente pagati 2,7 milioni di euro a favore di 67 domande). Non sono stati sostenuti pagamenti per il Progetto ECeSDiT “Evoluzione Competitiva e Sostenibile del Distretto Integrato Toscana”.

Altri programmi regionali di sviluppo economico

Nel bimestre appena concluso sono stati erogati per Integrazioni al reddito per lavoratori aderenti a contratti di solidarietà (DGR 312/2009) e altri interventi a favore di lavoratori in aziende in crisi (DGR 885/2009) quasi **un milione di euro** a favore di **12 domande** (dall'inizio dell'anno sono stati erogati 5,2 milioni a favore di 110 domande); mentre per il Fondo di garanzia per i lavoratori atipici (DGR 806/2007) sono stati erogati nel periodo di riferimento quasi **159mila euro** a favore di **28 domande** (257mila euro complessivamente nel 2013 a favore di 43 domande).

PRAF PAR e Programma regionale della pesca marittima e dell'acquacoltura

Nel bimestre luglio – agosto 2013 Artea ha erogato **9,9 milioni di euro** a favore di **269 domande** per il Piano regionale Agricolo e Forestale PRAF 2012-2015⁶, e per il pagamenti di alcuni residui del Piano Agricolo Regionale PAR (complessivamente **312mila euro** per **25 domande**), oltre al pagamento di una domanda sulla L.R. 66/2005 - Programma regionale 2006 della pesca marittima e dell'acquacoltura.

⁶ Si ricorda che a seguito della evoluzione della normativa regionale in ambito di finanziamenti in agricoltura, il Piano regionale Agricolo e Forestale PRAF 2012-2015 si sviluppa attraverso l'integrazione del Piano Agricolo Regionale con il Programma Forestale Regionale, il Piano per la Pesca Marittima e l'acquacoltura, il Piano per la Pesca nelle Acque Interne ed il Piano Faunistico Venatorio.

Complessivamente ,dall’inizio dell’anno sono stati erogati contributi afferenti a fondi regionali agricoli pari a **22 milioni di euro** a favore di **1477 domande**: di cui quasi 20 milioni per il PRAF 2012-2015, a favore di 1.368 domande.

Altri programmi (Produzione di energia nelle aree rurali e FEP Fondo Europeo Pesca)

In questo ultimo bimestre non sono stati pagate domande afferenti alla L.R.70/05 per la Produzione di energia nelle aree rurali; per il FEP Fondo Europeo Pesca, per il quale Artea svolge attività di controllo e pagamento nell’ambito delle funzioni affidate all’Autorità di Gestione regionale, sono state pagate 6 domani per complessivi 99mila euro..

Tabella 5. PAGAMENTI AFFERENTI AD ALTRI PROGRAMMI DAL 1/1/2013 AL 30/06/2013, PER TIPO DI INTERVENTO

INTERVENTO	PAGAMENTI			
	DAL 1/01/2013		LUGLIO - AGOSTO	
	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)
Programma Ecesdit	0	0,00	0	0,00
REG11A3 - Ricerca scienze socio economiche e umane ⁷	2	267.445,76	0	0,00
PRSE 1.1	4	1.293.972,07	2	1.121.491,29
PRSE 1.2	0	0,00	0	0,00
PRSE 1.4 - Aiuti alle PMI acquisizione servizi qualificati	48	419.586,53	10	35.853,00
PRSE 4.2	15	990.012,07	3	294.988,87
Integrazioni al reddito per lavoratori aderenti a contratti di solidarietà (DGR 312/2009) e altri interventi a favore di lavoratori in aziende in crisi (DGR 885/2009)	110	5.188.786,65	12	973.286,21
Fondo di garanzia per i lavoratori atipici (DGR 806/2007)	43	256.505,85	28	158.552,27
PRAF interventi correnti	1.271	13.782.722,37	264	7.672.353,38
PRAF interventi di investimento	97	6.185.505,18	5	2.233.275,35
PAR (residui)	106	2.012.181,47	25	311.566,67
L.R. 66/2005 - Programma regionale 2006 della pesca marittima e dell’acquacoltura	3	126.290,04	1	4.410,00
L.R.70/05 Prod.energia aree rurali di cui alla D.C.R. 119 del 14/11/06	1	240.000,00	0	0,00
FEP	12	254.003,32	6	98.538,14
Pagamenti residui relativi a programmi conclusi	1	10.828,57	0	0,00
TOTALE	1.638	31.027.839,88	345	12.904.315,18

⁷ Tali pagamenti sono stati stornati dal fondo PAR FAS, vedi anche precedente nota 5.

Approfondimento:

Il settore vitivinicolo: le novità introdotte con la L.R. 30 novembre 2012, n.68 “Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo” e le operazioni di Allineamento⁸

La normativa inerente la gestione ed il controllo del potenziale viticolo è stata recentemente modificata dalla legge regionale 30 novembre 2012, n.68 “Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo” e dal relativo regolamento di attuazione, il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 13 Maggio 2013, n.24/r “Regolamento di attuazione della Legge Regionale 30 novembre 2012, n.68 (Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo”, al fine di adeguarsi a quanto disposto a livello nazionale dal decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 “Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini in attuazione dell’art.15 della legge 7 luglio 2009, n. 88” e dal Decreto ministeriale 16 dicembre 2010 “Disposizioni applicative del D.lgs 61/2010 relativo alla tutela delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione delle produzioni”.

L’adeguamento alle disposizioni nazionali ha comportato l’introduzione di alcune novità e semplificazioni nella gestione del potenziale viticolo per seguire le quali Artea ha dovuto innovare profondamente gli applicativi informatici dedicati.

Con la nuova Legge Regionale Albi ed Elenchi non esistono più ...

La più eclatante innovazione della l.r. n. 68/12 è rappresentata dall’eliminazione degli Albi per i vini a DOP e degli Elenchi delle vigne per vini a IGP.

Tale legge regionale, facendo seguito a quanto previsto dalla normativa nazionale, ha stabilito all’articolo 13 che in Toscana l’idoneità tecnico-produttiva delle unità vitate è attribuita automaticamente dal sistema informativo di Artea sulla base di elementi tecnici e oggettivi registrati nel sistema informativo, quali la delimitazione dei territori di produzione, i limiti di altitudine, i vitigni, l’anno d’impianto, il numero di ceppi, il sesto di impianto e la forma di allevamento.

L’idoneità tecnico-produttiva per una determinata DO è attribuita anche nel caso in cui il rapporto percentuale fra i vitigni della unità vitata non rispetti quello stabilito dal disciplinare di produzione del vino

⁸ Testo redatto dal personale di Artea, Settore Anagrafe e Sviluppo SIGC, in collaborazione con i colleghi della Giunta Regionale Toscana, Settore Produzioni Agricole Vegetali.

a DO, ma i vitigni devono essere consentiti dal disciplinare del medesimo vino a DO. Infine, la regola imposta è rigorosa: l'idoneità tecnico-produttiva è attribuita alle un'unità vitata nella loro interezza, non saranno più ammissibili dunque unità vitate ammesse "parzialmente".

Artea ha dovuto pertanto innovare le pagine dell'Anagrafe riguardanti lo Schedario viticolo, impegnando fortemente la struttura nella realizzazione di applicativi che nel determinare dinamicamente l' "attitudine produttiva" di ciascuna unità vitata tengono conto dei dati provenienti da più fonti, principalmente da :

- dati di tipo alfanumerico registrati in Schedario (es. sesto di impianto, base ampelografica, n. ceppi etc.)
 - dati riguardanti la posizione geografica dei vigneti rispetto alle zone di produzione di ciascuna Denominazione, nonché rispetto ai limiti altimetrici previsti nei disciplinari.

La nuova Pagina di **Schedario** è adesso il riferimento principale per tutti i dati riguardanti i vigneti aziendali:

Si segnalano in particolare:

- la pagina riguardante le **"Attitudini produttive"** di ciascuna unità vitata aziendale, cioè quali tipi di vino è possibile produrre sulla base delle caratteristiche di ciascuna U.V.
 - la pagina **"Superfici rivendicabili"** nella quale è registrata la "quota" di superficie assegnata all'Azienda per taluni Albi ex contingentati
 - le funzioni di segnalazione delle **Anomalie**, che contraddistinguono le Unità vitate con problemi SIGC o di Fascicolo

Da non dimenticare infine la pagina “Allineamento schedario”, attraverso la quale l’Azienda può seguire il lavoro di verifica delle misurazioni dei vigneti operato dalle Province.

Uno sguardo a parte agli Albi “chiusi” ...

In conseguenza dell’eliminazione dell’istituto degli Albi ed Elenchi, è stato necessario introdurre con la l.r. n. 68/12 il concetto di “superficie rivendicabile”.

Con l’entrata in vigore della nuova legge regionale, il sistema informativo di ARTEA ha registrato per ciascuna azienda la “**superficie rivendicabile**” di cui all’articolo 15 della l.r. n. 68/12 che corrisponde alla superficie che risultava iscritta agli albi dei vigneti dei vini a DOP contingentati alla data del 1 giugno 2013, anche come sospesa ai sensi della l.r.. 9/09, sommata alle superfici abbinate ai diritti di impianto iscritti nel registro pubblico dei diritti.

La “superficie rivendicabile” è registrata a livello aziendale e non è più direttamente legata alle superficie vitate impiantate.

La “superficie rivendicabile” di cui all’articolo 15 comma 5 della l.r. n. 68/12 può essere trasferita solo se accompagnata dal trasferimento di un’equivalente superficie vitata situata all’interno della zona di produzione della relativa DO o da un diritto di reimpianto aziendale di superficie equivalente. Il trasferimento avviene mediante la presentazione della DUA alla quale deve essere allegato l’atto di trasferimento della superficie vitata o del diritto di reimpianto, in cui deve essere esplicitata la superficie rivendicabile acquisita.

In caso di trasferimento temporaneo del possesso inoltre allo scadere dei contratti di trasferimento, il proprietario della superficie vitata per rientrare in possesso della superficie rivendicabile deve presentare la DUA. In caso contrario, la superficie rivendicabile non può essere utilizzata né dall’azienda che aveva in conduzione temporanea i terreni né dal proprietario.

La Provincia è l’Ente competente a registrare i trasferimenti e/o variazioni della “superficie rivendicabile”.

A regime, le Province su proposta dei Consorzi di tutela, potranno limitare l’iscrizione delle superficie vitate allo schedario ai fini dell’idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l’equilibrio di mercato determinando la così detta “superficie rivendicabile” per determinati vini a DOP.

Cosa cambierà nella prossima dichiarazione di raccolta e rivendicazione ?

Si conferma che la prossima rivendicazione verrà effettuata contestualmente alla dichiarazione di vendemmia e/o alla dichiarazione di produzione prevista dal Reg.(CE) 436/09 tramite le funzionalità del sistema informatico di Artea.

Si stabilisce che le superfici vitate iscritte allo schedario viticolo potranno essere oggetto di rivendicazione per una determinata produzione a DO solo se alla data di inizio della raccolta avranno l’idoneità tecnico produttiva e rispetteranno tutti i requisiti previsti dal disciplinare di produzione per quella determinata DO.

Un caso a parte rimane quello delle denominazioni le cui produzioni sono limitate per conseguire l’equilibrio di mercato, in questo caso la rivendicazione delle produzioni deve essere limitata all’entità della “superficie rivendicabile” detenuta dall’azienda alla data di inizio della raccolta.

In fase di rivendicazione, la “superficie rivendicabile” riferita a ciascuna DO potrà essere destinata anche alla produzione delle singole tipologie e sottozone della medesima DO e alla produzione dei vini cosiddetti “di ricaduta”, qualora previsto dai disciplinari di produzione, purché le superfici oggetto di rivendicazione siano idonee dal punto di vista tecnico-produttivo.

Artea dovrà quindi prevedere una profonda innovazione della modulistica elettronica riguardante tale adempimento cardine per il mondo vitivinicolo: in particolare dovranno essere innovative tutte le funzionalità che permettono di gestire in maniera appropriata le dichiarazioni, le quali dovranno tenere conto sia dei dati di Schedario alfanumerici, sia delle evidenze geografiche rilevabili tramite SIGC.

Nella dichiarazione 2013 le superfici con anomalie SIGC potranno essere oggetto di rivendicazione delle produzioni DOP ed IGP, ma solo a determinate condizioni.

Il conduttore dovrà dichiarare il dato di superficie minore fra il dato di superficie registrato nello schedario e quello derivante dal sistema SIGC. In casi particolarissimi e solo ove la Provincia non abbia ancora lavorato la particella di riferimento, il conduttore potrà dichiarare sotto la propria responsabilità il valore di superficie registrato nello schedario, anche se più alto.

Un passaggio epocale: dalle particelle alle foto

Un’altra novità della l.r. n. 68/12 è rappresentata dall’introduzione del sistema di identificazione geografica dei vigneti. La superficie delle unità vitate registrate nello schedario viticolo è rappresentata dalla superficie riscontrata nell’ambito del **sistema integrato di gestione e controllo (SIGC)**.

Tale valore di superficie sarà **l’unico riferimento** per il fascicolo aziendale, l’inventario del potenziale produttivo, i procedimenti amministrativi, le dichiarazioni di vendemmia annuali e rivendicazione DO, il regime di domanda unica e sviluppo rurale, l’attività di controllo svolta dagli enti e strutture di controllo e tutti gli altri eventuali ambiti, ad eccezione degli interventi previsti all’articolo 75 del regolamento (CE) n. 555/2008.

L’aggiornamento del dato SIGC avviene esclusivamente tramite misurazione delle superfici vitate da parte delle Province, che assolvono tale compito tramite il GIS di Artea e sopralluoghi in campo.

Nella tabella sottostante è rappresentata la situazione complessiva determinata dai dati SIGC, riguardanti le superfici vitate in Toscana ed i poligoni GIS che la rappresentano:

Provincia	N. Poligoni	Superficie in ha
AR	34.009	6.460,13
FI	70.886	16.751,36
GR	33.487	9.267,82
LI	15.428	3.027,10
LU	18.627	1.215,27
MS	13.271	586,91
PI	29.253	3.823,78
PO	2.736	399,31
PT	9.007	918,44
SI	66.182	20.504,28
Totali	292.886	62.954,40

Alcune semplificazioni di procedimenti amministrativi ...

Con la l.r. n. 68/12 è stata colta l'occasione per semplificare ulteriormente alcuni procedimenti amministrativi: sono state infatti eliminate le DUA per intenzione di reimpianto, intenzione di sovrainnesto e di intenzione di impianto vigneto per consumo familiare previste dalla l.r. 9/09 ed è stata altresì eliminata la DUA per il cambio di conduzione delle superficie vitate.

Il cambio di conduzione delle unità vitate avviene dal 1 giugno 2013 contestualmente alle operazioni di trasferimento della conduzione delle particelle catastali nel fascicolo aziendale presso il CAA.

Inoltre è stata introdotta la DUA con proposta grafica per quelle opportunità dei procedimenti amministrativi che implicano variazioni della superficie vitata (es. reimpianti, estirpazioni).

Con la presentazione della DUA (ad esempio per avvenuto reimpianto o sovrainnesto) la parte dichiarativa dello schedario è aggiornata automaticamente, mentre la parte grafica deve essere validata dalla Provincia nei tempi previsti per ciascun procedimento (60 giorni per le estirpazioni, 180 giorni per i reimpianti).

I vigneti e la loro rappresentazione grafica sono oggetto di una complessa operazione di revisione

In ottemperanza a quanto disposto dalle norme comunitarie, nazionali e regionali in materia di potenziale viticolo, ogni superficie vitata è soggetta ad iscrizione allo schedario viticolo e deve essere dotata di un sistema di identificazione compatibile con il sistema di identificazione delle parcelle agricole di cui al regolamento (CE) n. 73/2009 .

A livello nazionale il D.M. 16 dicembre 2010 ha fissato le regole generali per l'allineamento della base dati dello schedario viticolo con le superfici classificate come vigneto presenti nel GIS e ha stabilito che nello schedario viticolo al termine delle operazioni di allineamento deve essere inserito un solo dato di superficie ottenuto da misurazione oggettiva (GIS) e che tale dato sarà utilizzato in tutti i procedimenti amministrativi

inerenti il potenziale viticolo, fatta eccezione degli interventi richiamati all'articolo 75 del Reg. (CE) n. 555/08.

Si è pertanto reso necessario procedere anche in Toscana con la Delibera di Giunta regionale n. 689 del 30 luglio 2012 all'approvazione del Piano Operativo per l'allineamento delle superfici vitate registrate nello schedario viticolo e la superficie dei poligoni grafici dei vigneti presenti nel GIS.

In ottemperanza a quanto disposto dal Piano Operativo, ARTEA ha effettuato il confronto fra la superficie vitata registrata nello schedario viticolo e la superficie dei poligoni grafici dei vigneti presenti nel Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) e gli esiti di tale incrocio sono stati resi visibili nel sistema informativo di Artea dal 1° settembre 2012.

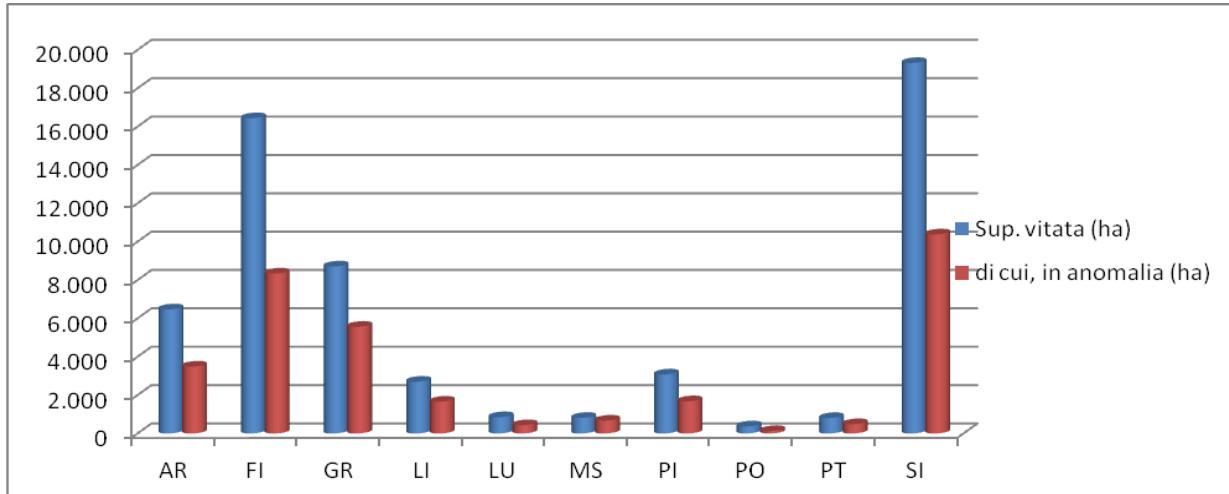
Nel corso delle operazioni e sulla base di quanto emerso nel corso delle riunioni di monitoraggio con le Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperative e con le Province è stato successivamente necessario rivedere alcuni dei principi del Piano Operativo al fine di ridurre l'impatto dell'operazione di questa operazione di allineamento.

Con la D.G.R. 219/13 dal mese di aprile 2013 Artea ha provveduto a modificare ulteriormente gli strumenti a disposizione delle Aziende: nello schedario viticolo sono adesso visualizzate la superficie alfanumerica registrata nello schedario, la superficie derivante dalla grafica e le eventuali anomalie rilevate dal confronto, con evidenza delle particelle anomale.

L'esposizione dei dati nello schedario costituisce adesso la forma ufficiale di comunicazione alle aziende della propria situazione.

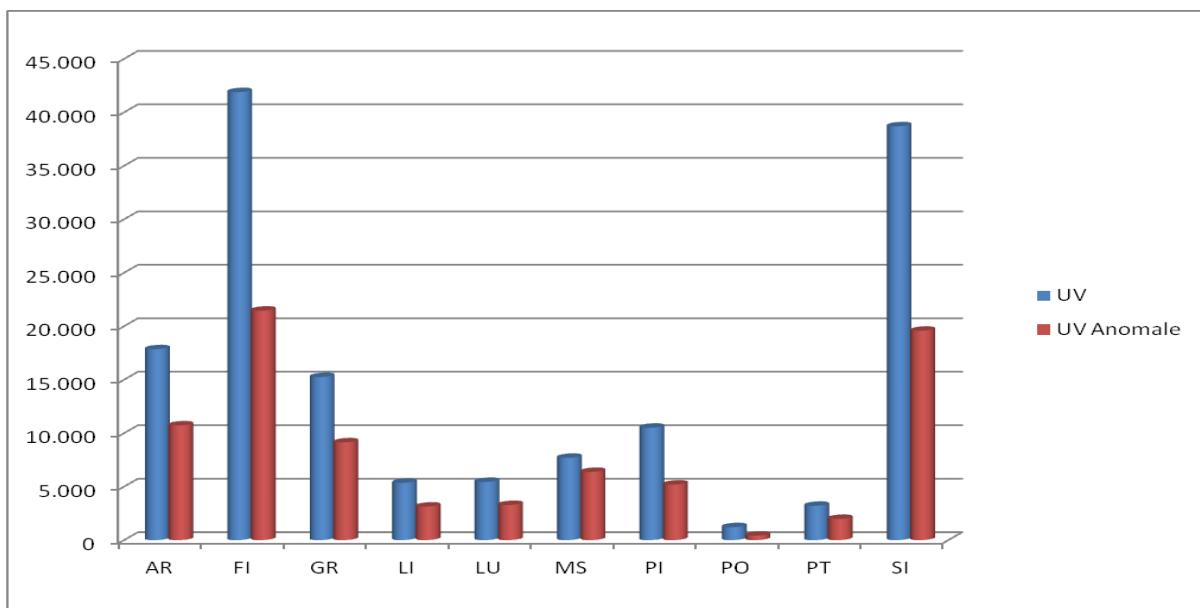
Nelle tabelle e grafici seguenti la rappresentazione delle anomalie rilevate in termini di superfici vitate:

Provincia	Sup. vitata (ha)	di cui, in anomalia (ha)	% superfici in anomalia
AR	6.471	3.490	53,93%
FI	16.438	8.340	50,74%
GR	8.709	5.565	63,90%
LI	2.698	1.658	61,45%
LU	850	432	50,82%
MS	814	671	82,43%
PI	3.077	1.680	54,60%
PO	372	127	34,14%
PT	806	486	60,30%
SI	19.319	10.379	53,72%
TOSCANA	59.554	32.828	55,12%



E in termini di unità vitate (U.V.):

Provincia	UV	UV Anomale	UV Anomale (%)	UV Senza Grafica (%)	UV Oltre Tolleranza (%)
AR	17.851	10.729	60,10%	20,81%	39,29%
FI	41.894	21.461	51,23%	9,80%	41,43%
GR	15.249	9.142	59,95%	13,81%	46,14%
LI	5.355	3.138	58,60%	14,42%	44,18%
LU	5.443	3.286	60,37%	33,92%	26,46%
MS	7.698	6.380	82,88%	61,02%	21,86%
PI	10.512	5.197	49,44%	10,86%	38,57%
PO	1.213	424	34,95%	8,41%	26,55%
PT	3.212	1.986	61,83%	23,01%	38,82%
SI	38.696	19.580	50,60%	7,32%	43,28%
Toscana	147.123	81.323	57,00%	20,34%	36,66%



Il compito delle Province è essenziale

Le Province hanno competenza esclusiva sulla verifica della misurazione delle superfici vitate.

Le Province misurano utilizzando principalmente il GIS di Artea e seguendo un elenco di lavorazione predisposto da Artea secondo un criterio di maggiore impatto sulle aziende, ma devono anche provvedere alla lavorazione delle superfici vitate al di fuori dell'ordine stabilito dagli elenchi di lavorazione, qualora si presentino delle necessità o urgenze.

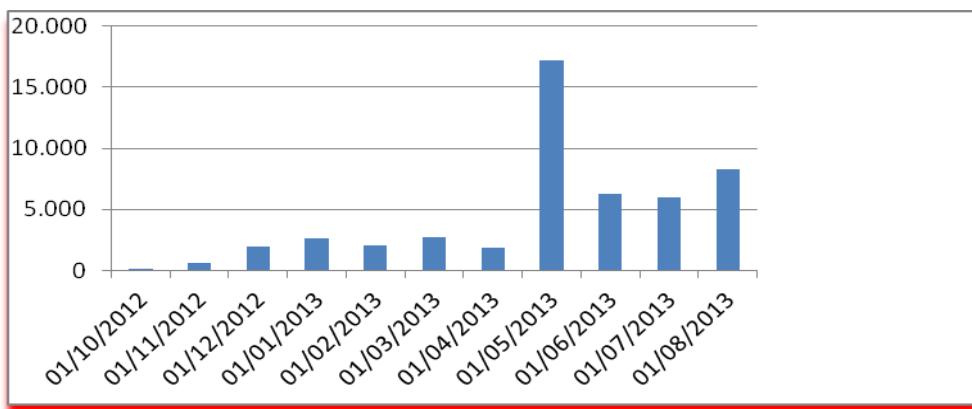
La Provincia una volta effettuata la lavorazione grafica dell'UTE registra gli esiti della lavorazione inserendo l'azienda lavorata in un elenco pubblicato da Artea.

Il lavoro che le Province sono chiamate a svolgere è imponente tanto che oggi siamo ancora lontani dalla conclusione, come testimoniano i seguenti dati inerenti le operazioni di misurazione effettuate dall'autunno 2012 ad oggi:

N. poligoni elaborati al 31 agosto 2013

Provincia	N. poligoni SIGC	Poligoni rielaborati	
AR	34.009	1.713	5,04%
FI	70.886	22.294	31,45%
GR	33.487	6.568	19,61%
LI	15.428	1.988	12,89%
LU	18.627	2.538	13,63%
MS	13.271	408	3,07%
PI	29.253	3.170	10,84%
PO	2.736	1.395	50,99%
PT	9.007	370	4,11%
SI	66.182	9.152	13,83%
Toscana	292.886	49.596	16,54%

Andamento nel tempo delle operazioni di misurazione (periodo ottobre 2012/agosto 2013)



N.B. il dato del 1/05/2013 è influenzato da una operazione di registrazione massiva a sistema

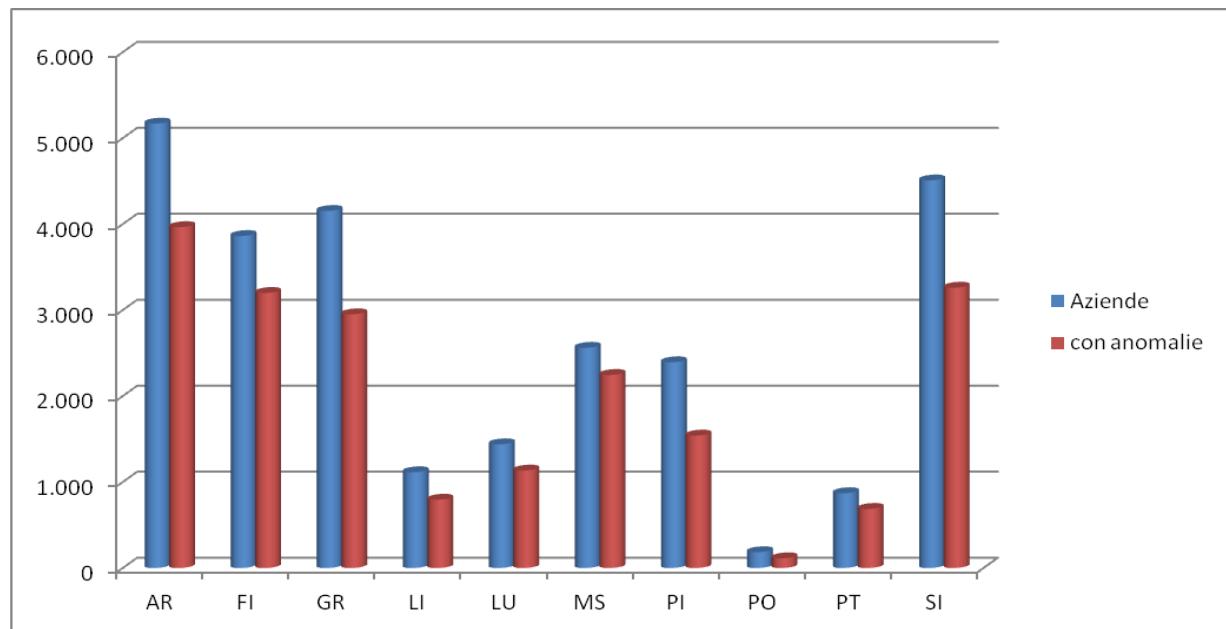
Ma anche l'azienda deve fare la sua parte ...

L'azienda è tenuta ad aggiornare il proprio schedario viticolo, in particolare successivamente alla lavorazione da parte della Provincia e nei casi in cui persistano precedenti errori dichiarativi.

Infatti le eventuali superfici anomale ed eccedenti le superfici a suo tempo registrate nello schedario, se realizzate successivamente al 1 aprile 1987 e non regolarizzate sono da considerarsi abusive e quindi sottoposte alle sanzioni previste dalla normativa regionale vigente, comprese quelle in materia di impianti illegali.

Di seguito, le aziende che risultano avere superfici vitate in anomalia:

Provincia	Aziende	con anomalie	% Aziende con anomalie
AR	5.170	3.966	76,71%
FI	3.862	3.200	82,86%
GR	4.154	2.952	71,06%
LI	1.115	795	71,30%
LU	1.440	1.134	78,75%
MS	2.562	2.246	87,67%
PI	2.394	1.541	64,37%
PO	185	114	61,62%
PT	871	688	78,99%
SI	4.509	3.261	72,32%
TOSCANA	26.262	19.897	74,57%



Per risolvere le anomalie, l'azienda deve compilare la DUA di allineamento con la quale è possibile usufruire della compensazione di superfici tra diverse unità vitate qualora vi siano superfici grafiche da giustificare (a debito) e contemporaneamente differenze positive di superficie (a credito).

Al momento attuale però le aziende non sono ancora sufficientemente sensibilizzate, e la presentazione di DUA per la correzione dei dati anomali per inesattezza di dichiarazioni aziendali è ancora decisamente troppo bassa.

Provincia	N. DUA per correzione	di cui, per allineamento
AR	231	116
FI	214	41
GR	111	35
LI	32	6
LU	25	7
MS	9	1
PI	146	88
PO	6	2
PT	9	0
SI	218	49
TOSCANA	1001	345

Evidentemente non è stata colta l'opportunità che offre questa operazione che, seppure imposta dalla normativa comunitaria, una volta completata darà ottimi risultati in termini di chiarezza, trasparenza e semplificazione dei procedimenti amministrativi: l'avere a disposizione un solo dato di superficie uguale per tutti i soggetti (viticoltore, pubblica amministrazione, strutture preposte ai controlli) non può che rappresentare un beneficio per l'azienda.